

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025

30 Agosto | 08 Settembre

ROMAR

RITORNO AL

FUTURO

**ROMAR È UN MOVIMENTO PER
RIPORTARE L'ARCHITETTURA AL
CENTRO DEL CAMBIAMENTO
CULTURALE, POLITICO, SOCIALE.**

**PER UNA PROFESSIONE VIVA,
UNA COMUNITÀ ATTIVA E
CITTÀ PIÙ GIUSTE.**

**UN INVITO
ALL'AZIONE.
ORA.**



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

www.romar.blog

Iscriviti alla nostra Newsletter

info@romar.blog

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025

30 Agosto | 08 Settembre

VOTO ESCLUSIVAMENTE **ON-LINE**

Per votare è necessario selezionare il nome di tutti i **15 candidati**



I candidati

Flavio MANGIONE

Loretta ALLEGRI
Alessia BENNANI
Barbara CARDONE
Vincenzo DIELE
Domenico FARACO
Roberto GRIO
Andrea IACOVELLI
Valerio MORGIA
Andrea NONNI
Ombretta RENZI
Eleonora ROGATO
Raffaella SEGNETTI
Rosalia VESCO detta MARILIA

Chiara DOMENICUCCI
junior



Architetto, nato a Roma il 17 novembre 1959.

Tra i fondatori del TStudio nel 1991, ha lavorato, partecipato e vinto numerosi concorsi di architettura e gare pubbliche fin da allora. Il TStudio è una sorta di laboratorio multidisciplinare dove figure professionali diverse, artisti e ricercatori compongono una squadra eterogenea e in continua trasformazione. Ha insegnato alla Facoltà di Architettura La Sapienza con varie forme di contratto per 20 anni, dal 1992. Consigliere dell'ordine degli architetti di Roma dal 2017 al 2021 è stato ideatore e direttore del festival di architettura di Roma SPAM, una settimana intensa di architettura con lectures, workshop, mostre, presentazioni di libri e visite guidate, e ospiti da tutte le parti del mondo. Condivide passione e lavoro con i colleghi di Studio Guendalina Salimei, Mariaugusta Mainiero, Giancarlo Fantilli, Giovanni Pogliani e Renato Quadarella. Nel 2025 ha fatto parte del team che ha progettato e realizzato il Padiglione Italia alla Biennale di Architettura con la curatela di Guendalina Salimei.



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

Iscriviti alla nostra Newsletter

info@romar.blog



www.romar.blog

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025

30 Agosto | 08 Settembre - VOTO ESCLUSIVAMENTE ON-LINE dalle 12:00 alle 20:00

ROMAR

Elezioni Ordine
Architetti Roma
2025 – 2029



Flavio
Mangione



Loretta
Allegrini



Alessia
Bennani



Barbara
Cardone



Vincenzo
Diele



Domenico
Faraco



Roberto
Grio



Andrea
Iacovelli



Valerio
Morgia



Andrea
Nonni



Ombretta
Renzi



Eleonora
Rogato



Raffaella
Seghetti



Rosalia
Vesco



Chiara
Domenicucci



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

Iscriviti alla nostra Newsletter

info@romar.blog



www.romar.blog

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025



Iscriviti alla nostra Newsletter
info@romar.blog



Movimento per la Cultura dell'Architettura,
della Città, del Paesaggio e del Territorio

Manifesto di Intenti per un Ordine degli Architetti con un Ruolo Propositivo e Socialmente Coinvolto

L'Ordine degli Architetti si pone come **istituzione propositiva e dinamica**, impegnata non solo a tutelare la qualità della professione, ma anche a rispondere alle sfide sociali, urbane e culturali delle città contemporanee. Il nostro impegno è orientato verso un ruolo **attivo e innovativo** nella definizione delle politiche urbane, nella promozione di un'architettura che risponda ai bisogni della collettività e nella **formazione continua** e **sostegno** dei professionisti, affinché possano essere protagonisti di un cambiamento positivo.

1. Promozione di un'architettura inclusiva e socialmente responsabile

L'architettura non deve essere solo un atto estetico o tecnico, ma un mezzo per migliorare la qualità della vita. Ci impegniamo a promuovere una progettazione che risponda alle esigenze sociali, creando spazi pubblici accessibili, abitazioni dignitose, e infrastrutture che rispondano alle sfide di equità e inclusività. L'Ordine degli Architetti diventerà promotore di iniziative legate alla **progettazione sociale**, sostenendo gli architetti che lavorano in contesti di marginalità e che propongono soluzioni innovative per le città.

2. Impegno per la sostenibilità ambientale e climatica

L'architettura deve rispondere alle sfide del cambiamento climatico e alla sostenibilità ambientale. Come Ordine, ci impegniamo a diffondere la cultura dell'**architettura verde** attraverso il supporto a pratiche progettuali che riducano l'impatto ambientale, promuovano l'efficienza energetica degli edifici, l'uso di materiali sostenibili e l'**urbanistica resiliente**. Promuoveremo la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative per città più **sostenibili e a basse emissioni** di carbonio.



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025

3. Valorizzazione del patrimonio urbano e culturale

Roma e le città italiane sono un patrimonio di inestimabile valore storico e culturale. L'Ordine degli Architetti si impegna a tutelare e valorizzare il patrimonio edilizio e urbano, attraverso la **riqualificazione** e il **restauro consapevole**. Tuttavia, allo stesso tempo, vogliamo favorire l'integrazione tra la tradizione e l'innovazione, con progetti che rispettano la memoria storica e, al contempo, rispondono alle necessità della contemporaneità.

4. Coinvolgimento attivo nelle politiche urbane e sociali

L'Ordine degli Architetti deve essere un interlocutore privilegiato delle **amministrazioni pubbliche** e delle **istituzioni politiche**, per contribuire alla definizione delle politiche urbane, sociali e ambientali. Non ci limiteremo ad essere una voce autorevole nella tutela professionale, ma saremo proattivi nel proporre soluzioni e iniziative che rispondano ai bisogni reali della città e della comunità, con un impegno costante verso la **governance partecipativa**.

5. Accessibilità alla professione e formazione continua

In un contesto in continuo cambiamento, la **formazione** e l'aggiornamento professionale sono essenziali per garantire la qualità dei servizi offerti dagli architetti. L'Ordine si impegna a garantire l'accesso alla professione attraverso **percorsi formativi inclusivi**, con corsi di alta qualità, opportunità di specializzazione e strumenti che favoriscano l'integrazione dei professionisti più giovani, specialmente nelle zone periferiche e nelle aree svantaggiate.

6. Incentivare la collaborazione interdisciplinare e la co-creazione

Per affrontare le sfide urbane e sociali, l'architettura non può più essere vista come un atto isolato. Ci impegniamo a promuovere un modello di **collaborazione interdisciplinare**, che coinvolga non solo architetti e urbanisti, ma anche ingegneri, sociologi, economisti, e altre figure professionali. Creeremo spazi di **co-creazione**, dove cittadini, professionisti e amministratori possano partecipare attivamente alla progettazione degli spazi e dei progetti che li riguardano.

7. Tutela della professionalità e delle condizioni di lavoro

Un aspetto fondamentale della nostra missione è la **tutela della professione e delle condizioni di lavoro** degli architetti. Ci impegniamo a promuovere la **professionalità**, il **riconoscimento delle competenze** e la **protezione** della dignità lavorativa. Lo faremo tramite un'azione continua per migliorare la **regolamentazione contrattuale**, difendere i diritti dei professionisti e favorire un mercato del lavoro più equo e sostenibile.



Iscriviti alla nostra Newsletter

info@romar.blog

8. Rafforzamento del ruolo sociale degli architetti

L'architetto è un **agente di cambiamento** che può influire profondamente sulla qualità della vita urbana. Vogliamo che gli architetti siano sempre più percepiti come **progettisti sociali**, impegnati non solo nel costruire edifici, ma nel migliorare la **coesione sociale** e nel **dialogo con le comunità**. L'Ordine si farà promotore di iniziative che pongano l'architetto al centro di progetti di **solidarietà sociale**, **cooperazione internazionale** e **solidarietà urbana**.

9. Promozione della trasparenza e della qualità dei processi progettuali

In un panorama di crescente complessità, la qualità dei processi progettuali e la **trasparenza** delle scelte sono elementi imprescindibili. Ci impegniamo a favorire la **trasparenza** nelle **gare d'appalto**, nei **processi di selezione** e nelle **attività di progettazione**, promuovendo un modello di gestione che garantisca l'**equità** e il **merito**.

10. Costruzione di un network globale di architetti e cittadinanza attiva

L'Ordine degli Architetti si propone di costruire una **rete globale** di architetti, urbanisti, e professionisti, in grado di dialogare e collaborare con altre realtà internazionali per affrontare le sfide globali come il cambiamento climatico, la crisi abitativa e la trasformazione digitale. Allo stesso tempo, promuoveremo una **cittadinanza attiva**, incoraggiando i cittadini a partecipare attivamente alla definizione degli spazi pubblici e dei processi di trasformazione della città.

Conclusione

Il nostro impegno è quello di costruire un **Ordine degli Architetti** che non sia solo un ente di tutela della professione, ma un soggetto **propositivo e coinvolto** nelle dinamiche sociali e amministrative della città. Vogliamo diventare un punto di riferimento per la **cultura architettonica** e **urbana** e un **motore di cambiamento** per città più sostenibili, inclusive e resilienti. La missione del nuovo ordine è formare architetti consapevoli, preparati e responsabili verso i committenti e i cittadini.



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025

ROMAR

ARCHITETTI ROMA

30 Agosto | 08 Settembre
dalle 12:00 alle 20:00

**VOTO ESCLUSIVAMENTE
ON-LINE**

Per votare è necessario
selezionare il nome di tutti i

15 candidati

I candidati

Flavio MANGIONE

Loretta ALLEGRINI

Alessia BENNANI

Barbara CARDONE

Vincenzo DIELE

Domenico FARACO

Roberto GRIO

Andrea IACOVELLI

Valerio MORGIA

Andrea NONNI

Ombretta RENZI

Eleonora ROGATO

Raffaella SEGHETTI

Rosalia VESCO detta

MARILIA

Chiara DOMENICUCCI

iunior



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

Iscriviti alla nostra Newsletter
info@romar.blog



www.romar.blog

1. Perché Ritorno al futuro?

Perché crediamo in un ordine professionale nuovo, giovane e rivolto al futuro della nostra città, dove l'esperienza e quanto di buono fatto in passato trovi nuovo slancio nell'energia e nelle idee dei giovani professionisti.

2. Ci sarà un festival dell'architettura?

Sì, va nella direzione di valorizzare l'architettura e la figura dell'architetto a Roma. Tornerà SPAM, con proposte nuove che mirano a coinvolgere anche i cittadini.

3. Che posizione avete sui Concorsi?

Priorità ai concorsi di progettazione con incarico al vincitore soprattutto per le opere pubbliche, e dialogo con i privati per promuoverli anche nel loro contesto. Sarà istituita una commissione dedicata per promuovere questo strumento e incentivare l'attività concorsuale nel territorio.

4. Tariffe minime?

Considerando che siamo riusciti a ripristinarle per il mercato pubblico, ci impegniamo a lavorare per modificare la normativa ed estendere questo risultato anche al mercato privato.

5. Quale supporto per eventuali tutele legali per architetti coinvolti in contenziosi?

Si prevede di istituire un esperto legale a cui gli iscritti potranno rivolgersi per una prima consulenza orientativa

6. Timbro "Architetta"?

Esiste dal 2013. Tutte coloro che vorranno lo potranno richiedere.

7. Come pensate di aiutare i singoli per rafforzare la reputazione del mestiere?

Prevediamo una campagna di comunicazione rivolta ai media e ai fruitori finali, sulla base di contenuti e informazioni puntuali, per ribadire la centralità del progetto e il ruolo degli architetti

8. Come pensate che i giovani possano accedere al mercato della professione?

Incentivando la loro presenza nei concorsi; fornendo gli strumenti per conoscere le diverse opportunità del mercato; con attività di formazione legate ai molteplici sbocchi che la professione può offrire; incentivando un rapporto di fiducia tra committenti e platea dei professionisti; istituendo liste professionali nei Municipi di Roma.

9. Che intenzioni avete riguardo alla Casa dell'Architettura?

La Casa dell'Architettura è l'oggetto della convenzione tra ordine degli architetti e il comune di Roma, è stata creata durante la consiliatura di Amedeo Schiattarella e costituisce l'elemento fondativo della sede attuale dell'ordine, grazie al quale è inserita tra le 5 case della cultura Romane. È nostra intenzione ricostituire la Commissione della Casa dell'Architettura assurdamente eliminata dal consiglio uscente, potenziarne le funzioni come garante della qualità della formazione prodotta dall'OAR, e utilizzarne il grande nome e prestigio come istituzione a livello nazionale per rafforzare il ruolo di Roma e dei suoi architetti nel panorama italiano.



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

10. Che rapporto con gli Atenei?

Dialogo aperto e confronto costruttivo per la collaborazione di un programma formativo legato all'ingresso nella professione; confronto sul tema del rapporto di consulenze. Collaborazione fattiva nella costruzione di eventi e attività culturali della Casa dell'Architettura

11. Assicurazioni professionali?

Saranno stipulate convenzioni e un servizio di consulenza esplicativa.

12. Che pensate di fare per la quota di iscrizione?

L'ordine professionale è composto da tante categorie diverse, dai liberi professionisti agli insegnanti scolastici, gli universitari, i dipendenti della PA, quelli che lavorano assunti o a contratto negli studi. Pensiamo che sia necessario studiare una differenziazione della quota di iscrizione a seconda dell'effettivo utilizzo dei servizi forniti dall'OAR.

13. Quale posizione sul tema delle collaborazioni continuative all'interno degli studi?

Il tema verrà affrontato dal punto di vista dei collaboratori e dei titolari di studio, per garantire trasparenza, sostenibilità, e qualità del lavoro, in un equilibrato rapporto tra diritti e doveri e con un impegno collettivo alla responsabilità

14. Tirocini formativi?

Si propone una modifica della situazione attuale che prevede un coinvolgimento di sole 100 ore, oggettivamente inutile, volto ad un reale affiancamento e sostanziale formazione.

15. Esame di stato?

Va concordata con l'Università una modalità di accesso meglio collegata con il programma dei corsi universitari e la realtà del mondo del lavoro. Non deve costituire uno sbarramento ma un avvio al mondo del lavoro

16. Volete abolire la Formazione obbligatoria?

No, evitiamo discorsi demagogici. La formazione va migliorata, ridefinita e avere un valore qualificante. Ci impegniamo a farlo. Non può essere abolita in quanto dipendente da una legge europea (Direttiva 2005/36/CE) e conseguente legge italiana (Legge 14 settembre 2011, n. 148) che ne accoglie le specifiche. Può però essere modificato il regolamento CNA che ne definisce le modalità.

Cosa prevedete per chi non dovesse riesce ad ultimare i crediti nei tempi previsti?

Saranno previste mail informative e proroghe in modo da evitare umilianti convocazioni, con particolare attenzione a coloro che possono aver avuto problemi di salute.

17. Cosa farete per i professionisti romani?

È importante che l'Ordine degli Architetti lavori per far crescere l'immagine dell'architetto per diverse ragioni fondamentali, che toccano sia il ruolo sociale e culturale della professione, sia la sua sostenibilità economica e autorevolezza pubblica.

18. Perché è importante far crescere l'immagine dell'architetto?

Per molte ragioni tutte importanti:

- Educare alla domanda di qualità
- Sostenere i giovani professionisti
- Contrastare la marginalizzazione professionale
- Rafforzare l'autorevolezza istituzionale della categoria

19. In che modo far crescere l'autorevolezza istituzionale degli architetti?

Prodotti di qualità e formazione di alto livello accanto a un lavoro per la creazione di un network con la pubblica amministrazione e soprattutto le tante istituzioni culturali e le accademie e le fondazioni attive nella nostra città.

20. In Vista la situazione di ritardo e farraginosità dei procedimenti edilizi in capo al DPAU che cosa proponete?

Apertura immediata di un tavolo di confronto con i vertici tecnico/politici del DPAU e riavvio degli accordi di collaborazione per lo snellimento delle procedure autorizzative attraverso il supporto degli organi dell'OAR.

21. Cosa proponete per l'ufficio condono praticamente bloccato da decenni?

Vogliamo riavviare un lavoro iniziato negli anni scorsi e abbandonato dall'attuale consiglio, ovvero quello di porre l'OAR come coordinatore della digitalizzazione degli archivi delle pratiche di Condonò.

22. Cosa fare per migliorare le procedure delle gare di progettazione?

Per facilitare l'accesso alle gare di progettazione si potrebbe utilizzare la piattaforma dei concorsi attualmente quasi inattiva e trasformarla in un portale informativo delle gare in corso in Italia e all'estero; inoltre, previ accordi con il MinLLPP, verificare la possibilità di avviare, sempre all'interno del portale, un sistema di certificazione unica del professionista iscritto all'albo (requisiti professionali, economici, curricolari, formativi, ecc.) dal quale la P.A. potrà attingere per la verifica dei profili professionali, evitando così di riprodurre per ogni gara gli stessi documenti spesso impostati su format diversi.

23. Cosa fare per aiutare concretamente i colleghi a gestire i picchi di lavoro e le fasi di difficoltà?

L'attività professionale dell'architetto non è lineare: ci sono momenti di carico eccessivo e altri di rallentamento. Vogliamo rispondere a questa criticità con un'idea semplice e concreta: creare una bacheca interattiva all'interno del sito dell'Ordine, uno spazio dedicato a facilitare la collaborazione tra iscritti.

In questo spazio ogni professionista potrà:

- pubblicare richieste di collaborazione, segnalando incarichi o progetti per cui servono competenze specifiche o un supporto aggiuntivo;
- offrire la propria disponibilità, mettendo in evidenza specializzazioni, esperienze per attivare collaborazioni con colleghi.

L'obiettivo è costruire una rete professionale: uno strumento agile e trasparente che può agevolare la creazione di collaborazioni e tutelando l'efficienza.

24. Cosa fare riguardo le pari opportunità?

Vogliamo attivare azioni volte a valorizzare la figura della donna nella libera professione per garantire pari condizioni di accesso e crescita professionale a tutte e tutti. Crediamo in un ambiente inclusivo che valorizzi il merito e la competenza, senza discriminazioni.



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

25. Cosa proponete per la formazione dei CTU?

Corsi svolti da figure professionali che da decenni lavorano presso il tribunale di Roma e con esperienza pluriennale nelle diverse sezioni. I corsi in particolare per i neo iscritti all'albo dei CTU prevederanno dei workshop finali che affronteranno problematiche reali e concrete

26. Come migliorare i canali preferenziali previsti nei rapporti dei CTU con la PA?

Vogliamo istituire un referente a cui si possa fare riferimento quando le tempistiche della PA del Comune di Roma non consentono al professionista di rispettare i tempi della giustizia e in parallelo aprire un dialogo per migliorare i servizi di reperimento dei titoli urbanistici (ufficio condono, dipartimento IX, municipi, agenzia delle entrate - catasto).

27. Cosa pensate di fare per supportare il CTU nello svolgimento della sua professione?

Istituire un blog in cui si possano porre quesiti e ci si possa confrontare sulle possibili criticità

28. Che volete fare con la rivista dell'ordine?

La rivista deve tornare a essere un organo di informazione per gli iscritti. la nostra idea è che debba mantenere l'impostazione di numero monografico a tema, essere quadrimestrale e documentare l'attività dell'oar e essere diffusa in formato digitale. Un numero l'anno potrà ancora avere una connotazione di ricerca culturale, sotto il marchio della Casa dell'Architettura, e avere la forma di un volume cartaceo ritirabile liberamente dagli iscritti. Anche di questo sarà comunque disponibile la versione digitale scaricabile.

29. Qual è la vostra visione per il futuro dell'ordine?

Formazione di qualità, semplificazione burocratica, una comunità professionale attiva, compensi giusti. Non promesse generiche, ma impegni concreti per rafforzare la figura dell'architetto.

30. 5 motivi per cui gli iscritti dovrebbero votare per voi?

- Siamo tutte persone che lavorano, nessuno lo fa per avere benefici e opportunità personali;
- siamo un gruppo eterogeneo e trasversale di persone di varie età e provenienza professionale, che unisce all'energia e alle idee dei giovani la capacità gestionale e i risultati e la preparazione dei più esperti;
- siamo assolutamente convinti e consapevoli di dover curare gli interessi di una categoria che ha troppe responsabilità in prima persona a fronte di scarso riconoscimento dell'importanza e della qualità del suo lavoro. E questo vale per tutte le categorie degli architetti;
- nessuno di noi fa parte del consiglio uscente; questo ci permette di affrontare le questioni in maniera netta e di rinnovare senza remore;
- ROMAR è un'officina sempre al lavoro, ascolta, elabora, discute e produce. È un grande gruppo di amici e persone che si stimano che va molto al di là del consiglio dell'ordine. L'obiettivo ultimo è il territorio, la città e il lavoro per la comunità dei cittadini romani.



Iscriviti alla nostra Newsletter

info@romar.blog

VOTO ESCLUSIVAMENTE

ON-LINE

Per votare è necessario
spuntare il nome di tutti i

15 candidati

IL FUTURO DELL'ARCHITETTURA DIPENDE DA TE

ELEZIONE ORDINE DEGLI ARCHITETTI 2025

30 Agosto | 08 Settembre



SEGUI/PARTECIPA/VOTA

PER RIMANERE SEMPRE
AGGIORNATI SU INIZIATIVE
ED EVENTI **ROMAR**

SEGUI I PROFILI SOCIAL

ON-LINE



romar_architetti_roma



<https://www.facebook.com/RomarArchitettiRoma/>



Inquadra il codice
e scopri il progetto
ROMAR

www.romar.blog